



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica

PER IL CONFERIMENTO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DEL GIACIMENTO DI BAUXITE DELLA MINIERA DENOMINATA "OLMEDO" AI SENSI DEL R.D. N. 1443 DEL 29/07/1927

* * *

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di un soggetto interessato al conferimento della concessione di coltivazione del giacimento di bauxite della miniera denominata "OLMEDO" - Olmedo (SS) con relative pertinenze, in possesso dei requisiti di legge; la procedura ad evidenza pubblica sarà svolta attraverso una valutazione comparativa delle istanze presentate ed allegati progettuali, in base ai principi generali comunitari di concorrenza di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

INDICE

- 1	Principali riferimenti normativi	pag. 1
- 2	Descrizione del giacimento e le sue pertinenze	pag. 2
- 3	Procedura	pag. 4
- 4	Conoscenza dello stato di fatto della miniera e relative pertinenze	pag. 4
- 5	Soggetti ammessi alla procedura	pag. 5
- 6	Modalità di presentazione della domanda e lingua ufficiale	pag. 6
- 7	Documentazione da includere	pag. 7
- 8	Criteri di valutazione	pag. 13
- 9	Costituzione della commissione, modalità apertura buste e esame documentazione	pag. 14
- 10	Cauzione e garanzie richieste	pag. 15
- 11	Rilascio della concessione	pag. 16
- 12	Documentazione: modalità per la visione ed estrazione copie	pag. 17
- 13	Foro competente	pag. 17
- 14	Privacy	pag. 17
- 15	Responsabile del procedimento	pag. 17
- 16	Elenco allegati	pag. 18

1) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Statuto Speciale per la Sardegna, approvato con Legge Costituzionale 26.02.1948, n° 3 e relative norme di attuazione;
- L.R. n° 1 del 7.1.1977 e ss.mm.ii., relativa alle norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle Competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- D.P.R. n° 348 del 19.06.1979 ed in particolare l'art. 48 concernente, tra l'altro, il trasferimento dallo Stato alla Regione delle funzioni in materia di esercizio minerario;
- Regio Decreto 29 luglio 1927, n° 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- Decreto del Presidente della Repubblica 04 aprile 1959, n° 128 "Norme di Polizia Mineraria";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382, "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale.";
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n° 624 "Attuazione delle direttive CEE relative alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale";
- Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, limitatamente all'attuazione dei principi generali applicabili al rilascio dei titoli minerari.

Per tutto quanto non espressamente regolato dalla presente evidenza pubblica, si applicano le disposizioni di legge.

2) DESCRIZIONE DEL GIACIMENTO E DELLE SUE PERTINENZE

Il giacimento di bauxite della miniera di Olmedo, nel corso degli anni è stato parzialmente rivalutato oltre che in seguito alle coltivazioni effettuate in sotterraneo ed al reperimento di ulteriore documentazione relativa a n. 40 colonne stratigrafiche relative ad altrettanti sondaggi eseguiti tra gli anni '80 e '90 (con metodo misto carotaggio continuo/distruzione di nucleo), non considerati nell'ultimo progetto di coltivazione approvato nel 2009.

I suddetti sondaggi hanno permesso di stabilire la continuità del giacimento verso est e di circoscrivere, con buona approssimazione, ulteriori 3 aree con altrettante porzioni di giacimento, finora non considerate denominate: A6 con circa 200.000 ton., A7 con circa 300.000 tonnellate e A5 con circa 600.000 ton.

Alle sopracitate aree si deve aggiungere una ulteriore area compresa tra le tre, nella quale non sono stati eseguiti sondaggi a causa della morfologia esterna particolarmente accidentata. Quest'area valutata intorno ai 280.000 m² potrebbe rivelare una continuità giacimentologica con un ulteriore aumento dei volumi coltivabili stimabile in circa 1.000.000 di tonnellate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Alla luce di tali considerazioni la tabella riepilogativa delle risorse/riserve è la seguente:

RISERVE	spessore	Al ₂ O ₃	SiO ₂	Fe ₂ O ₃	riserve dimostrate (estraibili)	riserve probabili (geologiche)
	m	%	%	%	ton	ton
A1	2,40	58,68	15,20	9,63	658.774	1.099.276
A2	2,56	63,15	10,05	7,85	195.188	325.704
A3 (1/2)	2,59	64,21	8,15	8,98	1.313.804	2.192.304
A5	2,38	62,69	8,84	5,46	360.000	600.721
totale sotterraneo	2,51	62,47	10,25	8,65	2.527.766	4.218.005
CIELO APERTO	3,42	60	6,89	14,9	300.000	320.000
TOTALI RISERVE			ton		2.827.766	4.538.005

RISORSE:

					ton
A6					200.000
A7					300.000
Area interm A6/A7					1.000.000
Nalvonazzos					1.500.000
totale					3.000.000
TOTALE RISORSE					7.538.005

La bauxite di Olmedo per le sue buone caratteristiche in tenore di ossido di alluminio e soprattutto per la bassa percentuale di ossido ferrico, trova valide applicazioni in particolare per la produzione di cementi, abrasivi, refrattari e proppans.

Le infrastrutture principali in sotterraneo sono costituite da tre discenderie: una di ingresso, di lunghezza di circa 580m, e due parallele di lunghezza di circa 700 m che seguono le ondulazioni della formazione bauxitica con una pendenza media pari al 15 %, aventi interasse di 19 m, dalle quali si sviluppano ogni 38 m gallerie traverse ortogonali di accesso ai cantieri di coltivazione.

La miniera è stata coltivata con il metodo a camere e pilastri, tracciando gallerie parallele di larghezza pari a 6 m e altezza variabile da un minimo di 2 m a un massimo di 4 m in relazione alla potenza dello strato mineralizzato. Nella fase di preparazione dei cantieri, vengono realizzate porzioni del pannello di coltivazione di dimensioni pari a 32x13 m ulteriormente rifilati in fase di coltivazione o taglio degli stessi, con l'esecuzione delle gallerie di tracciamento aventi 6 m di larghezza. I pilastri mineralizzati rimanenti, che costituiscono il sostegno del tetto a fine coltivazione, hanno dimensioni di 26 x 7 m. La percentuale di recupero di minerale utile, è circa il 72%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

L'areazione principale, modulata da un sistema di porte automatiche e sbarramenti fissi che evitano i cortocircuiti d'aria, è garantita da un ventilatore assiale montato in testa ad un pozzo cilindrico verticale equipaggiato con scale metalliche, di diametro di 3 m e altezza pari a 163 m.

La miniera consta di impianti per la frantumazione, per il trasporto a mezzo nastri, per la distribuzione dell'energia e dell'aria compressa in sotterraneo e di macchine minerarie di perforazione, carico e bullonamento. A giorno sono presenti i piazzali per il deposito del materiale prodotto e due vagli classificatori, nonché tutte le strutture utili allo svolgimento dell'attività quali cabine elettriche, spogliatoi servizi, uffici, officina e laboratorio di analisi per il controllo del materiale estratto. Le macchine impiegabili in sotterraneo, datate ma ancora utilizzabili, necessitano di adeguamento alla vigente normativa di settore e devono essere dotate di certificazione di conformità CE che dovrà essere acquisita dal nuovo concessionario a proprie cure e spese qualora lo stesso decida di utilizzarle.

L'utilizzo dei beni pertinenziali è facoltativo, fermo restando che in caso di accettazione degli stessi sarà onere del concessionario procedere ai relativi adeguamenti e all'acquisizione delle relative certificazioni di legge prima della messa in esercizio.

Una limitata e marginale porzione dell'area del piazzale di stoccaggio (circa 30 mq su un totale di 2 ha) è delimitata ed interdetta; tale interdizione non pregiudica né condiziona la ripresa dell'attività estrattiva. Non sono oggetto di trasferimento della concessione le aree esterne riportate nell'apposita planimetria, inclusa nella documentazione informativa.

3) PROCEDURA

L'evidenza pubblica si svolge secondo le regole per le procedure aperte, in unica fase in base ai principi di concorrenza, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità ed attiene alla verifica dei requisiti tecnico economici dei proponenti, ai sensi dell'art. 15 R.D. 1443/27 nonché alla valutazione del piano industriale per la selezione della migliore proposta di valorizzazione del giacimento minerario con eventuali processi di lavorazione, arricchimento e/o verticalizzazione del minerale estratto.

A conclusione del procedimento verrà stilata una graduatoria con l'individuazione della migliore proposta progettuale presentata dal soggetto in possesso dei requisiti di legge per l'ottenimento della concessione mineraria.

In caso di esclusione dell'assegnatario, si scorrerà la graduatoria stilata in esito alla presente procedura.

4) CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO DELLA MINIERA E RELATIVE PERTINENZE

La miniera sarà concessa a corpo. Pertanto non si potrà dare luogo ad azione legale per qualunque errore o omissione nella descrizione dei beni stessi e delle loro caratteristiche e condizioni, dovendosi intendere, tali condizioni, come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso.

A tal fine, pena esclusione dalla procedura, è obbligatorio:

presentare dichiarazione (**Allegato 8**) di avere piena conoscenza delle caratteristiche del giacimento e delle relative pertinenze, nonché degli obblighi e dei diritti derivanti dall'ottenimento della concessione accettando la miniera senza condizioni, nello stato in cui si trova.

L'assegnatario pertanto non potrà avanzare pretese verso l'Amministrazione, a qualsiasi titolo, per qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnico ecc. che si rendessero necessari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

per il riavvio dell'attività, e per la richiesta ed ottenimento di eventuali licenze, autorizzazioni ecc. occorrenti per l'uso.

A tal fine è prevista l'effettuazione di un sopralluogo presso il compendio minerario, in data **19 giugno 2018 alle ore 10.30**

La partecipazione al sopralluogo è facoltativa e dovrà essere comunicata previo contatto con il Settore Miniere del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale della Regione Sardegna più precisamente con il Responsabile del settore miniere Dott.ssa Tatiana Cappai (070/606.2518), con il funzionario per. min. Sandro Tarozzi (070/606.2133) o con mail industria@regione.sardegna.it, indicando il nominativo, con i relativi dati anagrafici delle persone in massimo di tre per ogni richiedente interessato, entro 3 giorni precedenti la data prevista per il sopralluogo. Non è consentito che un soggetto effettui le visite a favore di più richiedenti.

Il numero complessivo dei partecipanti al sopralluogo in sotterraneo, sarà subordinato alle condizioni di sicurezza ottenibili ed alle potenzialità dei mezzi di trasporto disponibili.

La partecipazione sarà a totale cura e spese dei partecipanti che dovranno anche munirsi dei necessari dispositivi di protezione individuale (DPI).

Ulteriori visite ai siti minerari, potranno essere eventualmente effettuate su richiesta degli interessati al Responsabile del procedimento entro 15 giorni successivi all'effettuazione della prima visita.

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo da soggetti muniti di apposito documento di riconoscimento e della documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della società o rappresentante della stessa munito di apposita delega.

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, di cui verrà conservata copia sottoscritta.

5) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Saranno ammessi alla procedura, gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnico economici previsti dalla vigente legislazione mineraria (R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, art. 15), dei requisiti di ordine generale di idoneità professionale e della capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 rientrano nella definizione di operatori economici, gli imprenditori individuali e le Società anche cooperative. Gli stessi si potranno presentare sia singolarmente che riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 ai Consorzi Ordinari di concorrenti costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituiti) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti (di seguito RTI costituiti); ai Consorzi Ordinari di concorrenti non ancora costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituendi) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti (di seguito RTI costituendi).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare procedura in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Le Società/Ditte proponenti, dovranno essere iscritte nei registri delle Imprese delle Camere di Commercio in Italia per l'esercizio dell'attività mineraria e/o mineralurgica.

I soggetti con sede in altro Stato anche se membro dell'Unione, per partecipare, dovranno produrre un certificato equipollente a quello di iscrizione nei predetti registri delle Imprese e delle Camere di Commercio.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata ovvero, in Stati in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dal soggetto interessato, innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, quale un notaio o un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese in cui ha sede giuridica l'Ente o la Società richiedente.

Fatte salve le eccezioni previste dalle norme, possono partecipare i soggetti giuridici che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica amministrazione, ai sensi della normativa vigente, e nelle condizioni di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016, come specificato nell'**Allegato 3** parte integrante del presente avviso.

6) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E LINGUA UFFICIALE

a) I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno far pervenire un plico integro, siglato e sigillato sui bordi di chiusura, chiuso con strumenti idonei atti a garantire manomissioni o accidentali aperture contenente:

- **Busta A)** istanza di conferimento della concessione per la coltivazione del giacimento di bauxite della miniera "Olmedo" in bollo da 16,00 €, documentazione amministrativa e relativi allegati;
- **Busta B)** proposta tecnica;

entrambe sigillate e riportanti all'esterno il nominativo del soggetto concorrente ed in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, nonché l'indirizzo PEC.

b) Essi dovranno, inoltre, apporre chiaramente sul plico e sulle buste A e B la seguente dicitura: **"Avviso di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento della concessione di coltivazione del giacimento di bauxite della miniera "Olmedo" - NON APRIRE"**.

c) La mancanza sul plico della predetta dicitura comporterà l'apertura dello stesso da parte dell'ufficio protocollo e la conseguente non ammissione alla procedura.

d) La mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne costituirà causa di esclusione dalla procedura.

e) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

f) Il plico dovrà pervenire mediante Servizio Postale con raccomandata A/R o consegnato a mano all'ufficio Protocollo della Regione Autonoma della Sardegna, **ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA – DIREZIONE GENERALE, Via XXIX Novembre, 23 – 09123 Cagliari** entro le **ore 13.00 del 05 novembre 2018**.

Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la ricevuta di consegna rilasciata dal Servizio Postale o dall'ufficio Protocollo. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche se indipendentemente dalla volontà del concorrente e se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

- g) Il recapito del plico entro i sopra richiamati termini è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per dispersione dei plichi, o per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto nell'avviso.
- h) Tutta la documentazione deve essere presentata in formato cartaceo e in digitale (formato pdf) in originale o in copia autenticata nelle forme di legge.
- i) La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di ciascun concorrente ovvero, in caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dei soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del soggetto che assumerà la qualifica di capogruppo e l'indirizzo di **posta elettronica certificata** cui recapitare le comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di associazioni temporanee e di consorzi, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto capogruppo.

7) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE

Il plico da presentare entro e non oltre il termine indicato punto 6) f) dovrà contenere:

Busta "A", intitolata "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contenente;

A.1 Istanza di conferimento della concessione per la coltivazione del giacimento di bauxite della miniera "Olmedo" (**Allegato 1**) corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi del R.D. 1443/1927.

A.2 Descrizione della configurazione societaria (**Allegato 2**) corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, nella quale il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci, indichi:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF, P. IVA).

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari da costituirsi) la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o consorziando.

inoltre, in caso di :

- soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio: deve essere indicato per quali consorziati il Consorzio concorre; a tali consorziati è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura di evidenza pubblica; in caso di violazione, saranno esclusi dalla presente procedura di evidenza pubblica sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituendi di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: deve essere indicata la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi;
- nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi, inserendo nella busta l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

A.3 Dichiarazione, sostitutiva del possesso dei **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (Allegato 3)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, attesti:

- a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto del presente avviso, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);

ovvero, *in alternativa*, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, corredato degli stessi dati;

ovvero

per i soggetti di altri stati, certificato equipollente a quello di iscrizione nei predetti registri delle Imprese e delle Camere di Commercio, o dichiarazione giurata o, in Stati in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dal soggetto interessato, innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, qualificati a riceverla del Paese in cui ha sede giuridica l'Ente o la Società richiedente,

- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b) del D.Lgs. 50/2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidano sulla affidabilità morale e professionale ovvero per uno o più reati consumati o tentati di partecipazione ad organizzazioni criminali, terrorismo, corruzione, frode, riciclaggio ed ogni altro delitto da cui derivi, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:
- titolare e direttori tecnici (in caso di impresa individuale),
 - soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.),
 - soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s),
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
 - del socio unico persona fisica,
 - del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio),
 - amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso società eventualmente incorporate, fuse o che hanno ceduto l'azienda;

ovvero

in caso di esistenza di soggetti cessati dalle cariche indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, dichiarazione che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, che può anche essere resa direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, avvalendosi del modello (**Allegato 7**);

ovvero

(in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

- f) che nei propri confronti non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;
- h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), e di essere in possesso, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. n.68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza o di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;
- j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- k) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio, che i consorziati per i quali il Consorzio concorre non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara;
- l) in caso di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio, che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;
- m) di avvalersi, se necessario per acquisire i requisiti di conduzione di una miniera, delle competenze di un altro soggetto. In questo caso dovrà essere attestato che l'impresa indicata come ausiliaria non partecipa in alcuna altra forma alla presente procedura di evidenza pubblica;
- n) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di evidenza pubblica;
- o) di autorizzare la Regione Sardegna, ai sensi della L.241/1990, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante alla presente procedura di evidenza pubblica eserciti il diritto di "accesso agli atti";

ovvero, in alternativa

di indicare in sede di proposta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale;

A.4 Dichiarazione (Allegato 6), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),
- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio),

attestino, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero se è intervenuta la riabilitazione, ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della medesima.

Si precisa che, in sede di esame della documentazione amministrativa, al fine di individuare i soggetti tenuti alla suddetta dichiarazione si terrà conto di quanto indicato nella dichiarazione o nel certificato camerale di cui al punto A.3 lett. a);

A.5 Il proponente dovrà dimostrare di possedere, in proprio o tramite avvalimento di garanzie prestate da soggetti riconosciuti dalle norme, le **capacità economiche e finanziarie** adeguate a coprire i costi del piano industriale presentato, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 4**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, dichiara di essere in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria a garantire i costi previsti dal piano industriale;
- Idonee referenze, rilasciate da un istituto bancario, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'offerente in coerenza con l'impegno economico necessario a garantire l'attuazione del piano industriale presentato;
- bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa certificati, relativi agli ultimi tre esercizi, (ovvero i bilanci a far data dal momento della costituzione della società, per quelle costituite da meno di tre anni), con le relative relazioni dell'organo amministrativo sulla gestione della società;
- prospetto riassuntivo delle seguenti voci e indici di bilancio: ricavi di vendita; utili di esercizio; ROI (Return On Investment), ROE (Return On Equity), MOL (Margine Operativo Lordo), LEVERAGE (Rapporto di indebitamento)
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante concernente il fatturato (volume d'affari) globale e specifico (relativo all'attività di upstream), degli ultimi tre anni.
- stato patrimoniale (nel caso di nuove Società o Ditte);

I bilanci o estratti del bilancio, non sono obbligatoriamente richiesti ai concorrenti di Stati membri della Unione Europea che non prevedono la pubblicazione del bilancio.

In caso di Raggruppamento di tipo verticale il requisito di capacità economica e finanziaria e la solidità operativa dovrà essere dichiarato da ciascun componente del raggruppamento in riferimento alla prestazione che andrà a svolgere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

A.6 I proponenti dovranno dimostrare di possedere **idonea capacità tecnica e comprovata esperienza imprenditoriale** nel campo dell'attività industriale mineraria in relazione alla proposta progettuale presentata, in proprio o tramite avvalimento della professionalità di soggetti terzi. A tal scopo, dovranno produrre dichiarazione sostitutiva (**Allegato 5**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, indicando:

- comprovate eventuali esperienze aziendali e/o individuali maturate nel settore estrattivo e/o mineralurgico, con distinta evidenziazione di quelle maturate nell'esercizio dell'attività estrattiva in sottosuolo;
- elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti e, in particolare, dei soggetti in possesso dei necessari requisiti tecnici a garanzia della corretta conduzione dell'attività mineraria;
- certificazioni di qualità eventualmente possedute ed indicazione dell'organizzazione tecnica e gestionale preposta ai controlli di qualità;

In caso di associazione temporanea o di consorzio o di G.E.I.E., il possesso dei requisiti tecnici verrà valutato con riguardo al complesso dei componenti degli stessi.

A.7 dichiarazione di piena conoscenza **dello stato di fatto della miniera e relative pertinenze (Allegato 8)** di cui al precedente punto 4) del presente avviso.

A.8 cauzione provvisoria a garanzia della regolarità della richiesta di partecipazione alla presente procedura, di cui al successivo punto 10) del presente avviso;

Busta "B", intitolata **PROPOSTA TECNICA**, contenente la seguente documentazione:

B.1 piano economico finanziario (piano industriale), relativo al progetto di coltivazione, completo di elaborati grafici inerenti l'attività industriale da effettuare per il periodo di vigenza richiesto. Il piano industriale dovrà essere comprensivo delle ricadute sociali occupazionali ed economiche e del computo dei costi di riqualificazione ambientale e messa in sicurezza definitiva del compendio minerario;

B.2 documentazione tecnica progettuale preliminare composta almeno da:

- relazione geologico- mineraria dell'area interessata e della mineralizzazione individuata, con in allegato la carta geomineraria e geotecnica. Con evidenziati gli eventuali lavori esistenti quali gallerie, trincee, pozzetti ecc.;
- Cronoprogrammi descrittivi e cartografici, indicanti il piano complessivo di realizzazione relativo alla estrazione, lavorazione e gestione del materiale estratto;
- I trattamenti previsti, tendenti alla massima valorizzazione della risorsa mineraria attraverso l'ottimizzazione dei processi estrattivi e produttivi;
- gli interventi ed i costi di ripristino ambientale e messa in sicurezza.

La proposta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'offerente o dai soggetti previsti per legge in caso di soggetti di cui: all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Si precisa che:

- qualora il concorrente sia un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio:

- a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 (**Allegato 1**) dovrà essere sottoscritta dal consorzio;
- b) le dichiarazioni di cui ai punti A.3 (**Allegati 3 e 7**) e A.4 (**Allegato 6**) del presente avviso dovranno essere presentate dal consorzio e dalle consorziate;
- c) i documenti di cui ai punti A.5, A.6, A.7, dovranno essere presentati con riferimento al consorzio;

si precisa inoltre che:

- qualora l'offerente si presenti in forma associata (RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti),

- a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 del presente avviso dovrà essere sottoscritta dall'impresa designata quale "capogruppo";
- b) i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A.3 (**Allegati 3 e 7**) e A.4 (**Allegato 6**) dovranno essere presentati con riferimento a ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio;
- c) la cauzione di cui al punto 10 dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il RTI; la riduzione del 50% della cauzione provvisoria sarà consentita solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio;
- d) dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;

Laddove la documentazione tecnico-progettuale sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00.

8) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il criterio di scelta della proposta progettuale, sarà basato sulla valutazione del piano industriale ed economico finanziario e della documentazione tecnico-progettuale.

Sulla base dell'esame della documentazione contenuta nella busta B – PROPOSTA TECNICA – verrà attribuito un punteggio complessivo di massimo 100 punti, suddiviso nei seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|--|----------|
| - ottimizzazione delle fasi estrattive, di frantumazione e classificazione del minerale estratto finalizzata alla migliore valorizzazione possibile del giacimento | 20 punti |
| - processi di lavorazioni aggiuntivi finalizzate all'arricchimento del minerale e alla sua verticalizzazione all'interno del territorio Regionale | 25 punti |
| - ricerca mineraria e scientifica finalizzata ad incrementare le riserve e/o le applicazioni industriali del minerale estratto | 10 punti |
| - volume degli investimenti previsti | 10 punti |
| - ricadute sociali occupazionali ed economiche | 15 punti |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- adozione di tecnologie che perseguono il risparmio energetico, l'efficienza operativa e la sicurezza 15 punti
- possesso di certificazione EMAS o ISO 5 punti

Ogni componente della commissione attribuirà a ciascuno dei precedenti elementi di valutazione un coefficiente discrezionale da 0 a 1, sulla base della seguente scala di giudizio:

- 0 = non valutabile
- Da 0,1 a 0,2 = molto scarso
- Da 0,3 a 0,4 = insufficiente
- Da 0,5 a 0,6 = sufficiente
- Da 0,7 a 0,8 = buono
- Da 0,9 a 1 = ottimo

Sarà calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti. La media così ottenuta costituirà il coefficiente da moltiplicare per il punteggio corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato nella tabella sopraccitata.

Saranno valutate idonee le proposte che raggiungano un punteggio complessivo minimo di **60/100**.

Al termine dell'esame la Commissione stilerà una graduatoria individuando il soggetto con la valutazione più elevata.

Si potrà dare luogo alla valutazione anche in presenza di una sola domanda valida.

Al soggetto selezionato, sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di presentazione della medesima proposta.

La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di soprassedere in qualsiasi momento dalla procedura e dalla selezione del soggetto anche per effetto di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o a seguito di eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento, senza che i concorrenti o l'assegnatario possano vantare al riguardo, alcuna pretesa.

9) COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE, MODALITA' APERTURA BUSTE E ESAME DOCUMENTAZIONE

Le operazioni saranno espletate da una Commissione, nominata con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La commissione sarà composta da un numero dispari di componenti, designati tra i dipendenti della RAS ricoprenti la qualifica minima di Cat. "D", compreso il Direttore del Servizio Attività Estrattive e recupero Ambientale che svolgerà le funzioni di Presidente.

Funge da segretario un dipendente dell'Assessorato Industria, individuato nella suddetta Determinazione Dirigenziale.

Il Presidente della Commissione, il giorno 07 novembre 2018, alle ore 09.00, presso la Direzione Generale dell'Industria – Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale via XXIX Novembre n. 41 (c/o Sala



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Riunioni ubicata al piano 1°), in seduta pubblica procederà in primo luogo a prendere nota dei soggetti presenti alla seduta.

Potrà prendere parte alla seduta pubblica non più di un rappresentante per soggetto partecipante munito di delega in originale sottoscritta dal legale rappresentante.

La Commissione, quindi, esaminerà i plichi pervenuti previo accertamento della data e dell'ora del loro arrivo, nonché dell'osservanza delle modalità di presentazione dei medesimi di cui al punto 7).

La Commissione procederà, poi, all'apertura delle Buste "A" contenenti la documentazione amministrativa, accertando la completezza formale della documentazione ivi contenuta. Nella medesima seduta, qualora non fosse necessario il soccorso istruttorio, la Commissione procederà ad elaborare l'elenco dei soggetti in regola con la documentazione, avendo cura di specificare adeguatamente le motivazioni delle eventuali esclusioni.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura delle Buste "B" ed all'esame della documentazione tecnica.

Si procederà, quindi, all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri di cui al punto 8) ferma restando la possibilità di richiedere, eventuali chiarimenti che dovranno pervenire entro i termini e con le modalità individuate nella relativa richiesta.

La Commissione giudicatrice procederà quindi a redigere la graduatoria dei concorrenti e ad individuare il soggetto titolato.

In caso di parità verrà data la preferenza al soggetto che avrà dimostrato la maggiore comprovata esperienza imprenditoriale nel campo dell'attività industriale e mineraria e/o previsto il maggiore impegno finanziario.

Il procedimento si concluderà con la predisposizione di una determinazione del Direttore del Servizio con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata e con la pubblicazione della graduatoria sul BURAS e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, comunicazione dell'esito della procedura a tutti i partecipanti. Da tale data decorrono i termini per eventuali ricorsi.

Per quanto non specificatamente previsto nella presente procedura di evidenza pubblica si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

10) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.

Ciascun partecipante dovrà, a pena di esclusione, accompagnare la propria offerta con una **cauzione provvisoria** di cui al punto 7) - A.8, dell'importo di € **10.000,00**, a garanzia della regolarità della richiesta di partecipazione alla presente procedura da prestarsi in favore della Regione Sardegna, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari abilitati a stipulare garanzie nei confronti di amministrazioni pubbliche, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Regione Sardegna. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. n. 1944 C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. n. 1957, comma 2, C.C., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale, nonché l'impegno di un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. n. 103 qualora il soggetto che partecipa all'evidenza pubblica risultasse affidatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria. La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione all'evidenza pubblica.

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o/e delle percentuali previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel precitato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso di tali certificazioni.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla procedura di evidenza pubblica i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) il concorrente potrà beneficiare della/e riduzione/i della cauzione solamente qualora la certificazione ovvero la dichiarazione predette saranno presentate da tutti i soggetti componenti il RTI, il Consorzio o il GEIE.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) la garanzia provvisoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.

La cauzione provvisoria con validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, sarà svincolata entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria per i partecipanti non aggiudicatari ed a seguito della conclusione dell'istruttoria di rilascio della concessione per il soggetto selezionato.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, l'Amministrazione tratterà la cauzione a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

11) RILASCIO DELLA CONCESSIONE

A seguito della la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall'assegnatario si proseguirà l'iter di rilascio della concessione mineraria ai sensi del RD 1443/1927 e ss.mm.ii.

Il rilascio della concessione è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (Valutazione di impatto Ambientale, Vincolo Paesaggistico, eventuali vincoli territoriali, ecc.), di difesa del suolo (Vincolo Idrogeologico, Vincolo Forestale, ecc.) ivi compresa la conformità urbanistica.

In particolare il soggetto individuato dovrà provvedere a presentare, entro 60 gg dal ricevimento di comunicazione di esito positivo della presente procedura a pena di esclusione, istanza di VIA al competente Assessorato regionale dell'Ambiente corredata dalla prevista documentazione.

A seguito dell'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui sopra, fatta salva l'assenza di cause ostantive, il Direttore del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale procederà al rilascio della concessione mineraria nei termini stabiliti dal DPR 382/94.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Ai sensi del RD 1443/1927 l'assegnatario divenuto concessionario sarà tenuto a rispettare gli adempimenti ed oneri in capo al concessionario come riportati nell'elenco non esaustivo **Allegato 9**.

Qualora la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall'assegnatario dia esito negativo lo stesso perderà il diritto acquisito con la presente procedura di evidenza pubblica. L'Amministrazione procederà conseguentemente con l'individuazione del nuovo assegnatario secondo l'ordine della graduatoria.

12) DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA

Il presente avviso pubblico, è pubblicato sul Buras e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it/>) secondo il seguente percorso: Home page/ Struttura organizzativa/ Assessorato dell'Industria / Direzione Generale dell'Industria / bandi e gare. Nelle suddette pagine internet sono consultabili e scaricabili, a mero titolo informativo e conoscitivo, i seguenti documenti:

- Progetto di coltivazione anno 2008/09 con integrazioni;
- Planimetria IGM (scala 1:25.000) dell'area/e ove ricade il giacimento minerario;
- Planimetria con ubicazione delle aree operative esterne;
- Elenco dei beni pertinenziali.

Ogni altra informazione riscontrabile agli atti del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato dell'Industria RAS, relativa alla miniera, aggiuntiva rispetto a quanto pubblicato in allegato al presente avviso, potrà essere richiesta presso il medesimo Servizio.

13) FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità dell'avviso o/e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. Sardegna

14) PRIVACY

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Regionale, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

15) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del Procedimento della presente procedura ad evidenza pubblica è assegnata alla Dott.ssa Tatiana Cappai, del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale della Regione Sardegna.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale, al Direttore del Servizio Ing. Gabriella Mariani (070/606.2216) al Responsabile del settore miniere Dott.ssa Tatiana Cappai (070/606.2518) al funzionario per. min. Sandro Tarozzi (070/606.2133) o con mail industria@regione.sardegna.it.

Il termine massimo di conclusione del presente procedimento è fissato in 180 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS (art. 15 comma 2 DPR n. 382/1994).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

ELENCO ALLEGATI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO

1. Allegato 1 - modello di richiesta di conferimento della concessione;
2. Allegato 2 – modello di dichiarazione della configurazione societaria;
3. Allegato 3 – dichiarazione sostitutiva dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
4. Allegato 4 - dichiarazione sostitutiva di possesso della capacità economica e finanziaria;
5. Allegato 5 – dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti tecnici;
6. Allegato 6 - dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80 del D. Lgs.. 50/2016;
7. Allegato 7- dichiarazione sostitutiva dei soggetti cessati di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016;
8. Allegato 8 – dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi;
9. Allegato 9 – principali adempimenti ed oneri del concessionario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Gabriella Mariani